

Right in your pocket

i tuoi diritti
a portata
di mano

Statuto delle studentesse
e degli studenti

Sackl-
Advokat

INFO
square



Introduzione	2
Statuto delle studentesse e degli studenti	3
Regolamento d'istituto	4
Le studentesse e gli studenti hanno diritto	5
Le studentesse e gli studenti hanno il dovere	7
Valutazione (art. 3)	9
Verifiche e compiti a casa (art. 3)	10
Provvedimenti disciplinari (art. 5)	11
Impugnazioni (art. 6)	13
I nostri contatti	15

Introduzione

Gli opuscoli **Right in your pocket** hanno lo scopo di spiegare la legge, i diritti e i doveri in maniera semplice e chiara.

I tuoi diritti a portata di mano nasce perché conoscere e comprendere i propri diritti è il primo passo per difenderli.

Statuto delle studentesse e degli studenti

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti stabilisce i diritti e i doveri essenziali delle e degli studenti – cioè ciò che spetta loro nella vita scolastica e per cosa portano responsabilità.

In questo opuscolo troverai i diritti e doveri più importanti.

Lo Statuto è composto complessivamente da 6 articoli, ai quali puoi accedere tramite il QR-Code qui sotto.



Regolamento d'istituto

Ogni scuola ha un proprio regolamento interno, che deve rispettare le disposizioni dello Statuto.

Nel regolamento è descritto come è organizzata la scuola e come deve svolgersi la vita comune.

Vi si stabilisce, ad esempio, come sono regolate le lezioni, le verifiche e le valutazioni, nonché cosa accade se le regole non vengono rispettate.

Lo Statuto prevede che tutte le studentesse e tutti gli studenti, abbiano diritto a ricevere una copia del regolamento interno e una copia dello Statuto delle studentesse e degli studenti (art. 1).

Le studentesse e gli studenti hanno diritto:

- a ricevere un insegnamento che rispetti i loro diritti fondamentali e le loro libertà (art. 2);
- alla tutela della riservatezza delle proprie informazioni personali, che devono rimanere segrete finché non strettamente necessarie per la scuola (art. 2);
- a una scuola sicura, sana e accogliente (art. 2);
- a un'offerta formativa qualificata e a un insegnamento adeguato, aggiornato ed efficace (art. 3);

- a un'attenzione specifica se hanno disabilità, difficoltà di apprendimento o particolari abilità (art. 3);
- ad attività didattiche integrative e complementari a sostegno della loro formazione (art. 3);
- a esprimere liberamente la propria opinione (art. 4);
- a riunirsi con le compagne e i compagni per discutere temi di interesse scolastico, utilizzando a tale scopo i locali della scuola (art. 4).

Le studentesse e gli studenti hanno il dovere:

- di valorizzare sé stessi e gli altri membri della comunità scolastica (art. 2);
- di trattare con cura l'edificio scolastico e le sue attrezzature (art. 2);
- di collaborare attivamente con gli altri e di riconoscere e rispettare il lavoro delle e dei docenti, della dirigenza e del personale scolastico (art. 2);
- di osservare le regole e le disposizioni di sicurezza vigenti (art. 2);
- di frequentare puntualmente e regolarmente le lezioni e le attività scolastiche (art. 3);

- di sottoporsi a verifiche e valutazioni del processo formativo (art. 3);
- di fornire un giustificato motivo in caso di assenze (art. 3);
- di partecipare in modo democratico alla vita della scuola e di contribuire attivamente (art. 4);
- di impegnarsi per la libertà di pensiero e di espressione e di rifiutare ogni forma di violenza e pregiudizio (art. 4).

Valutazione (art. 3)

Le studentesse e gli studenti hanno diritto a una valutazione **corretta e trasparente**, nella quale siano chiaramente definiti i criteri e le regole in base ai quali vengono valutati. Di ciò devono essere informati preventivamente.

La valutazione si basa su diversi elementi di osservazione e sulle prestazioni e tiene conto del loro percorso di apprendimento individuale.

I risultati devono essere comunicati **in tempi rapidi**.

Verifiche e compiti a casa (art. 3)

Subito dopo le vacanze, i fine settimana e i giorni festivi non possono svolgersi verifiche orali o scritte, a meno che non siano state concordate in precedenza tra studentesse, studenti e docenti.

I compiti a casa devono essere sensati e distribuiti in modo equilibrato nell'arco della settimana. Compiti da svolgere nei giorni festivi, nei fine settimana o durante le vacanze possono essere assegnati solo previa intesa con le o gli insegnanti.

Provvedimenti disciplinari (art. 5)

Il regolamento d'istituto stabilisce quali comportamenti costituiscono infrazioni disciplinari e quali misure possono essere adottate in tali casi.

I provvedimenti disciplinari hanno lo scopo di far assumere responsabilità alle studentesse e agli studenti e di favorire un miglioramento del loro comportamento – ad esempio attraverso attività utili alla scuola o alla comunità.

Il comportamento scorretto **non può** in alcun caso **influire sulla valutazione** nelle singole materie.

Prima che venga adottato un provvedimento disciplinare, le studentesse e gli studenti interessati hanno diritto di spiegare le ragioni del proprio comportamento.

I provvedimenti disciplinari sono sempre temporanei, devono essere proporzionati all'infrazione e tener conto della situazione personale delle studentesse e degli studenti. L'allontanamento temporaneo dalla scuola può essere disposto solo in caso di infrazioni molto gravi o ripetute e non può superare i 15 giorni.

Nella scuola primaria ciò è ammesso soltanto in casi eccezionali (reati o pericolo di lesioni a persone).

Impugnazioni (art. 6)

Le studentesse e gli studenti maggiorenni (per i minorenni i genitori) possono presentare ricorso **contro qualsiasi provvedimento disciplinare.**

A tal fine, in ogni scuola è istituito un apposito organo di garanzia che se ne occupa.

Quando viene presentato un ricorso, l'organo di garanzia tenta innanzitutto una conciliazione tra la studentessa, lo studente o i genitori e la coordinatrice, il coordinatore di classe, la o il docente che ha disposto il provvedimento disciplinare. Se la conciliazione riesce, viene redatto un verbale e il caso è concluso.

Se non si trova una soluzione condivisa, l'organo di garanzia decide sul ricorso.

Il provvedimento disciplinare può essere eseguito solo dopo la scadenza del termine per la presentazione del ricorso, stabilito dal regolamento interno della scuola.

Se un ricorso è stato presentato, l'esecuzione della misura resta sospesa fino alla decisione dell'organo di garanzia.

Su richiesta delle studentesse, degli studenti o di altri soggetti interessati, l'organo di garanzia si pronuncia anche sulle controversie riguardanti l'interpretazione o le **violazioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti.**

I nostri contatti

Infosquare Media | JD Meran

  infosquare_media

Via Schaffer 2, 39012 Merano
0473 237783
mail@jugenddienstmeran.it
www.infopoint.bz

Garante per l'infanzia e l'adolescenza

 kinder_jugendanwaltschaft_bz

 kijagaia

 331 1738847 (solo messaggi)

Via Cavour 23/c, 39100 Bolzano
0471 94 60 50
info@garanteinfanzia-adolescenza-bz.org

Una collaborazione tra

**INFO
square**



&



Kinder- und Jugendanwaltschaft
Garante per l'infanzia e l'adolescenza
Garant per la rinfanzia y l'adolescència

Impressum

Editore:

Garante per l'infanzia e l'adolescenza
Infosquare Media | JD Meran

Testo:

Ufficio Garante per l'infanzia e l'adolescenza
Infosquare Media | JD Meran

Grafica:

Infosquare Media | JD Meran

Jugenddienst Meran
Via Schaffer 2, 39012 Merano
0473 237783
mail@jugenddienstmeran.it

Settembre 2025



DOWNLOAD